



Una visita virtuale ai Musi di Merano

di *Gloria Ciabattoni*

Ora che la tavolozza dei colori che tinteleggiano l'Italia si avvia verso il chiaro, e in attesa che le normative anti-covid ci consentano in spostarci fra regioni, possiamo cominciare a viaggiare un poco, in primis con la fantasia, pensando a quel che faremo e vedremo quando ci muoveremo davvero.

Ed ecco che una visita virtuale ai musei di Merano rappresenta un gustoso assaggio dei piccoli gioielli che scopriremo: sono quattro, e ben due hanno come "sponsor" le donne, una poi è di sangue reale, nientemeno che l'Imperatrice Elisabetta. E' il **Touriseum – Museo Provinciale del Turismo, dentro Castel Trauttmansdorff**, che fu scelto proprio da Sissi per i suoi soggiorni a Merano dove svernò nel 1870 e nel 1889. Oggi questo è il primo museo dell'arco alpino interamente dedicato alla storia del turismo sulle alpi, dove si può fare un salto a ritroso nel tempo percorrendo le sale, dove fra una fantasiosa ambientazione scenica e l'altra rivivono due secoli di storia del turismo, visti sia nell'ottica dei viaggiatori che della popolazione locale. Scenografie mobili, modelli fedeli alla realtà, filmati, registrazioni audio: il Touriseum è vivo e interattivo.

<http://www.touriseum.it/it/default.asp>.

Restiamo in tema femminile ed eccoci nel Museo delle donne, dove si trova una mostra permanente che illustra la storia europea della donna, a partire dal XIX secolo fino ad oggi, coinvolgendo la moda, gli accessori e gli oggetti di uso quotidiano che diventano testimoni delle rispettive epoche e illustrano importanti "stazioni" del viaggio nel tempo, proposte attraverso la mostra. Sono presentati temi importanti come gli ideali di bellezza, cosa sia femminile e cosa sia maschile e aspetti sulla cura e il lavoro.

<https://www.museia.it/it/home/>

Arriviamo ora al Palais Mamma Museum dove dal 2015 nel Palais Mamma Museum sono custodite le collezioni del Museo Civico di Merano. Il Museo si trova in piazza Duomo, all'interno di un palazzo seicentesco recentemente ristrutturato. La collezione permanente è uno squarcio sulla storia della città, con un percorso circolare, che tocca tutti gli ambiti sociali e artistici, sino all'arte contemporanea. Arricchiscono le collezioni alcuni pezzi esotici e curiosi, fra cui una mummia egizia, la collezione d'armi sudanesi dell'avventuriero Slatin Pascha, un prototipo di macchina da scrivere ideato da Peter Mitterhofer e una maschera funebre di Napoleone.

<http://www.palaismamma.it>

Dal passato ad oggi. Ecco **Kunst: Merano Arte, uno** spazio per l'arte contemporanea in pieno centro storico in città, con uno spazio espositivo di oltre 500 m², distribuiti su tre piani. Le ricerche contemporanee più attuali in ambito di arte figurativa, architettura, letteratura, musica, fotografia e nuovi media sono ospitate periodicamente da questa struttura permanente.

La casa è gestita dall'associazione culturale Merano Arte che, in collaborazione con istituzioni pubbliche e partner privati, ne organizza la programmazione.

<https://www.kunstmeranoarte.org>.

Altre info su www.merano.eu.

